MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI

DIREZIONE GENERALE DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA, DELLE RISORSE STRUMENTALI E DELLA COMUNICAZIONE
DIVISIONE IV

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440, recante norme sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato;

VISTO il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni e integrazioni;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20, recante disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 20 aprile 1994, n. 367, regolamento recante disposizioni in materia di procedure di spesa e contabilità;

VISTO il Decreto Legislativo 7 agosto 1997, n. 279, recante disposizioni in materia di contabilità analitica per centri di costo;

VISTA la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato e, in particolare, l'art.1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante disposizioni di contabilità e finanza pubblica e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95 "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n.135;

VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali";

VISTO il D. M. 6 dicembre 2017 di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato Generale e delle Direzioni Generali, registrato alla Corte dei Conti in data 29 dicembre 2017 con il n. 2419 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 20 del 25 gennaio 2018;

VISTO il DPCM del 24 giugno 2021, n. 140 recante modifiche al Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali emanato con il D.P.R. 15 marzo 2017 n. 57;

VISTO il DM 25 gennaio 2022, "di individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei Conti il 14 febbraio 2022 con il n. 299 e pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 60 del 12 marzo 2022;

VISTO il D.M. 17 febbraio 2022 n. 28 "Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione per l'anno 2022";

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025", pubblicata nella G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 (suppl. ordinario n. 43/L);

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 30 dicembre 2022 concernente la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare, relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025 ed in particolare la Tabella 4;

VISTO il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023, registrato dall'UCB al n. 77 del 22 febbraio 2023, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'anno 2023 ai dirigenti degli Uffici dirigenziali di livello generale titolari dei centri di responsabilità amministrativa;

VISTO il Decreto ministeriale di gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023 n. 29 dell'8 marzo 2023, recante il visto di regolarità dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 100 del 13 marzo 2023;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante il "Codice dei Contratti Pubblici" e l'allegato II.1;

VISTO l'art. 1 "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure" del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario";

VISTA la nota prot. n. 31/0005937 del 08.09.2015 del Segretariato Generale, con la quale è stata trasmessa la circolare congiunta del Dipartimento dell'Amministrazione Generale, del Personale e dei Servizi e del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del 25 agosto 2015, che ribadisce l'obbligo di approvvigionamento per le amministrazioni statali per il tramite di Consip S.p.A.;

VISTO che l'art. 37 del D.lgs. n. 36/2023 introduce una programmazione triennale anche per gli acquisti di beni e servizi;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 225, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023 - Disposizioni transitorie e di coordinamento - le disposizioni di cui all'art. 37 acquistano efficacia a decorrere dal 1° gennaio 2024 e che, pertanto, si procede ad approvare il programma biennale degli acquisti ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato approvato il nuovo Regolamento per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori

pubblici, nonché del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi e aggiornamenti annuali;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 33/1166 del 13.10.2023 di aggiornamento del programma biennale 2023/2024 per gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 ai sensi dell'art. 21, commi 1 e 6, del D.lgs. n. 50/2016;

VISTO il Decreto di approvazione, ai sensi dell'art.21, commi 1 e 6, del D.lgs. 50/2016, dell'aggiornamento del programma biennale 2023/2024 degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a € 40.000,00 di cui al prot. n. 1166 del 13-10-2023 e regolarmente registrato all'UCB con visto n. 334, in data 08/11/2022 di cui al prot.n.7577 del 17-10-2023 nonché ammesso alla registrazione dall'ufficio di controllo della Corte dei Conti in data 26/10/2023 n. 2688 di cui al prot.n.7881 del 26.10.2023;

VISTA la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 30.12.2015 - Suppl. Ordinario n. 70, che contiene una manovra di razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi per le amministrazioni pubbliche;

VISTO l'art. 62 "Aggregazioni e centralizzazione delle committenze" del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Legge di Stabilità 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232), pubblicata sulla GU n. 297 del 21.12.2016 - Suppl. Ordinario n. 57, che contiene ulteriori misure di razionalizzazione della spesa pubblica, con particolare riferimento all'acquisizione di beni e servizi in forma centralizzata;

VISTA la Legge di Bilancio 2018 (Legge 27 dicembre 2017, n. 205), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 - Suppl. Ordinario n. 62, che contiene ulteriori indicazioni in relazione alla centralizzazione degli acquisti;

VISTA la Legge di Bilancio 2019 (Legge 30 dicembre 2018, n. 145), pubblicata sulla G.U. n. 302 del 31 dicembre 2018 - Suppl. Ordinario n. 62;

VISTA la Legge di Bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160), pubblicata sulla G.U. n. 304 del 30 dicembre 2019 - Suppl. Ordinario n. 45;

VISTA la Legge di Bilancio 2021 (Legge 30 dicembre 2020, n. 178), pubblicata sulla G.U. n. 322 del 30 dicembre 2020 - Suppl. Ordinario n. 46;

VISTA la Legge di Bilancio 2022 (Legge 30 dicembre 2021, n. 234), pubblicata sulla G.U. n. 310 del 31 dicembre 2021 - Suppl. Ordinario n. 49;

VISTA la Legge di Bilancio 2023 (Legge 29 dicembre 2022, n. 197), pubblicata sulla G.U. n. 303 del 29 dicembre 2022 - Suppl. Ordinario n. 43;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 20.01.2022 al n. 152, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Maria Condemi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per la durata di un triennio a decorrere dal 1° gennaio 2022;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 499 del 3 giugno 2022, registrato alla Corte dei conti in data 29 luglio 2022 al n. 2095, con il quale è stato conferito alla scrivente, Dott.ssa Stefania Rupe, l'incarico di titolarità della Divisione IV "Contratti e pagamenti relativi a beni e servizi informatici e non informatici" della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, per il periodo dal 15 giugno 2022 al 14 giugno 2025;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 884 del 13 settembre 2022, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno

2011, al n. 427 del 23 settembre 2022, con il quale, la scrivente, Dott.ssa Stefania Rupe - Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è delegata alla firma degli atti della suindicata Divisione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 302 del 23 marzo 2023, registrato, ai sensi del D.lgs. n. 123 del 30 giugno 2011, al n. 132 del 24 marzo 2023, con il quale la scrivente, Dott.ssa Stefania Rupe, è delegata alla firma degli atti amministrativo contabili, inerenti ai capitoli di spesa di competenza della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, così come individuati nell'Allegato C del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 12 dell'8 febbraio 2023 di assegnazione risorse, nonché a quelli in gestione unificata, così come individuati nell'Allegato B al Decreto Ministeriale n. 29 dell'8 marzo 2023, concernente la gestione unificata delle spese comuni ai Centri di Responsabilità Amministrativa per l'esercizio finanziario 2023;

PRESO ATTO che, con nota protocollo n. 31/7597 del 04.10.2016 avente ad oggetto "Indicazioni in materia di affidamenti a soggetti esterni", il Segretariato Generale, in un'ottica di maggiore responsabilizzazione delle strutture interne volte all'effettiva attuazione del principio di buona amministrazione, come ribadito anche dalla Determinazione dell'ANAC n. 12 del 28 ottobre 2015, ha richiesto l'esplicitazione formale dei motivi sottesi al ricorso alla commessa pubblica attraverso una rappresentazione qualitativa e quantitativa del fabbisogno interno in termini di beni e servizi da affidare;

DATO ATTO che, con Ordine diretto di acquisto n. 6851089, prot. n. 4086 del 23.06.2022, approvato con decreto direttoriale n. 612 dell'11.07.2022, la scrivente perfezionava l'adesione alla Convenzione per la fornitura di energia elettrica e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, Edizione 19, Lotto 10, stipulata tra la Consip S.p.a., per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e la società Hera Comm S.p.A., aggiudicataria della fornitura per il lotto 10, Provincia di Roma, per le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali di via Flavia n.6, via Fornovo n. 8 e di via Vittorio Veneto n. 56;

DATO ATTO, altresì, che la fornitura di energia elettrica, in adesione alla predetta Convenzione, veniva attivata con decorrenza dal 01.09.2022 con relativa fatturazione dei consumi per le tre sedi ministeriali: via Flavia n.6 (POD n. IT002E5071386A) via Fornovo n. 8 (POD n. IT002E5126549A) e via V. Veneto n. 56 (POD n. IT002E5073513A), Roma;

RILEVATO che nel mese di dicembre 2022 pervenivano all'Amministrazione le fatture:
- n. 422210222949 del 19.12.2022 – Ordine 114825716 – scadenza 18.01.2023;
- n. 422210221080 del 19.12.2022 - Ordine 114823624 – scadenza 18.01.2023;

entrambe relative alla cabina di trasformazione posta presso la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56 (POD n. T002E5073513A);

ATTESO che, con nota prot. 197 del 12.1.2023, l'Amministrazione provvedeva a richiedere al Fornitore ogni utile informazione sulle predette fatture in quanto entrambe recanti un numero d'Ordine diverso rispetto a quello di adesione alla sopracitata Convenzione;

CONSIDERATO che, con nota prot. n. 493 del 24.1.2023, la HERA COMM S.p.a. riscontrava la richiesta di informazioni dell'Amministrazione chiarendo che le summenzionate fatture si riferivano al Corrispettivo Tariffario Specifico (c.d. CTS)) che rappresenta un costo, introdotto dall'ARERA (allora AEEG), nell'anno 2007, a titolo di penale, addebitato agli utenti connessi in media tensione che non abbiano provveduto ad adeguare i propri apparati ai requisiti tecnici di connessione previsti dai commi 39.1 o 39.2 o 39.3 dell'allegato A alla Delibera 22 dicembre 2015 n. 646/2015/R/eel ovvero, abbiano omesso di inviare all'impresa distributrice la dichiarazione di adeguatezza di cui al comma 40.1 del predetto allegato A o non ne abbiano dichiarato l'adeguatezza;

DATO ATTO che, nelle more delle interlocuzioni avviate con il Fornitore, pervenivano altresì le seguenti fatture:

- n. 422210221081 del 19.12.2023 – Ordine 114823631 - scadenza 18.1.2023;
- n. 422210222950 del 19.12.2023 – Ordine 114825720- scadenza 18.1.2023;
- n. 422310026025 del 18.01.2023 – Ordine 114974167 – scadenza 17.2.2023,

tutte recanti un numero d'Ordine diverso rispetto a quello di adesione alla sopracitata Convenzione e relative alla cabina di trasformazione posta presso la sede ministeriale di Via Fornovo n. 8 (POD n. T002E5126549A);

VERIFICATO che anche le suindicate fatture, relative alla cabina di trasformazione posta presso della sede ministeriale di Via Fornovo n. 8 (POD n. T002E5126549A), si riferivano al Corrispettivo Tariffario Specifico (c.d. CTS);

RILEVATA la necessità di effettuare, con la massima urgenza consentita, le verifiche tecniche previste dalle normative vigenti presso le cabine elettriche MT delle sedi ministeriali di via Fornovo n. 8 e di via Vittorio Veneto n. 56, al fine di ottenere, il rilascio della dichiarazione di adeguatezza di cui all'art. 40.1 dell'allegato A alla Delibera 22 dicembre 2015 n. 646/2015/R/eel o, in caso di non adeguatezza degli impianti, un elenco degli interventi necessari a rendere gli impianti conformi;

CONSIDERATO che, all'esito del sopralluogo condotto presso le cabine elettriche MT della sedi ministeriali di Via Fornovo n. 8 e di Via Vittorio Veneto n. 56 in data 28.4.2023 dagli Uffici competenti, investiti della problematica, congiuntamente ai tecnici dall'impresa E.MC.2 S.r.l., allora incaricata della manutenzione degli impianti elettrici a servizio delle sedi ministeriali, emergeva che per il rilascio della dichiarazione di adeguatezza di cui all'art. 40.1, dell'allegato A alla Delibera 22 dicembre 2015 n. 646/2015/R/eel, sarebbe stato necessario effettuare delle prove sui dispositivi installati nelle cabine di MT, al fine di verificare il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa;

CONSIDERATO, altresì, che, stante la scadenza del contratto in essere con la società E.MC.2 S.r.l. e l'adesione dell'Amministrazione, con decorrenza 1°giugno 2023, alla Convenzione Consip Facility Management FM4, lotto 10, sarebbe stato richiesto un ulteriore sopralluogo ai tecnici della Società Engie Servizi S.p.A., al fine di quantificare il corrispettivo e le eventuali lavorazioni necessarie per l'adeguamento normativo;

DATO ATTO che, nelle more dei controlli e delle verifiche tecniche avviate al fine di verificare l'adeguatezza delle suindicate cabine elettriche per darne opportuna comunicazione alla società Hera Comm S.p.A., pervenivano altresì le seguenti fatture relative al POD: n. IT002E5073513A:
- n. 422310026024 del 18.01.2023;
- n. 422310060948 del 20.02.2023;
- n. 422310165961 del 29.04.2023;
- n. 422310235327 del 21.06.2023;
- n. 4223102242503 del 12.07.2023;
- n. 422310311139 del 18.08.2023;
- n. 422310329970 del 12.9.2023;

nonché le seguenti fatture relative al POD: n. T002E5126549A:
- n. 422310060949 del 20.2.2023;
- n. 422310165962 del 29.4.2023;
- n. 422310235328 del 21.06.2023;
- n. 422310242504 del 12.7.2023;
- n. 422310311140 del 18.08.2023;
- n. 422310329972 del 12.09.2023;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 564 del 24.05.2023 con cui è stata autorizzata l'emissione di un Ordinativo principale di fornitura nell'ambito della citata Convenzione per gli immobili, adibiti ad uso ufficio, costituenti sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e siti in Roma in Via Flavia n. 6, Via Fornovo

n. 8, Via V. Veneto n. 56, Via San Nicola da Tolentino. n. 5, per una serie di servizi, tra i quali anche quello di manutenzione degli impianti elettrici e relativo presidio;

VISTO l'Ordinativo principale di fornitura n. 7258444, acquisito al prot. n. 3998 del 24.05.2023, sottoscritto con firma digitale secondo le modalità previste dal Mercato elettronico per la PA gestito da Consip, con il quale il servizio di manutenzione degli impianti elettrici ed il relativo presidio tecnologico è stato affidato, per un periodo di 72 mesi sino al 31.05.2029, al Raggruppamento Temporaneo di Imprese avente come capofila mandataria la Società Engie Servizi S.p.a., per l'importo di **€ 7.531.095,97**, Iva esclusa, comprensivo di extracanone pari ad **€ 370.000,00**, Iva esclusa (CIG derivato n. 9773340F4B);

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 785 de 19.7.2023 di approvazione del contratto stipulato mediante Ordinativo principale di fornitura n. 7258444 del 24.05.2023, regolarmente registrato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale di Bilancio presso il Ministero del lavoro ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30.06.2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2, al n. 242, in data 08.08.2023;

DATO ATTO che gli Uffici competenti, con distinte note prot. n. 4710 del 22.6.2023 e prot. n. 4711 del 22.6.2023, hanno ritenuto opportuno richiedere a due distinti operatori economici e, rispettivamente, ad Engie Servizi S.p.a., con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 31, 00144, P.IVA/CF: 01698911003 ed al Gruppo F.N.T. S.r.l., con sede legale in Guidonia Montecelio, alla Via Olanda n. 21, 00012, P.IVA/CF: 07575041004, un preventivo per l'affidamento dell'intervento di verifica delle cabine elettriche di MT, poste presso le sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali site in Roma, Via Veneto n. 56 e via Fornovo n. 8, al fine di accertare il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa vigente e, nel caso, di ottenere il rilascio della dichiarazione di adeguatezza sottoscritta da un tecnico qualificato come previsto dall' art. 40.5 dell'allegato A, alla delibera 22 dicembre 2015 n. 646/2015/R/eel o, viceversa, nel caso di non conformità, di conoscere l'elenco degli interventi necessari all'adeguamento normativo ed al conseguente rilascio della dichiarazione di adeguatezza da inviare al Gestore del servizio;

VISTO il preventivo di spesa trasmesso dall'operatore economico Gruppo F.N.T. S.r.l., con sede legale in Guidonia Montecelio, alla Via Olanda n. 21, 00012, P.IVA/CF: 07575041004, acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione con il n. 5030 del 7.7.2023, unitamente al computo metrico estimativo relativo agli interventi necessari a rendere le cabine elettriche di MT, delle sedi ministeriali di Via V. Veneto n. 56 e Via Fornovo n. 8, conformi alla normativa di riferimento e conseguente ad ottenere il rilascio della dichiarazione di adeguatezza, del valore complessivo di **€ 112.485,16** Iva esclusa, di cui **€ 3.631,63** Iva esclusa per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

VISTO il preventivo di spesa del 14.7.2023, trasmesso da Engie Servizi S.p.a., con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 31, 00144, P.IVA/CF: 01698911003, acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione con il n. 5239 del 17.7.2023, unitamente al computo metro relativo ai soli interventi necessari a rendere la cabina elettrica di MT della sede ministeriale di Via Fornovo n. 8, conforme alla normativa di riferimento e diretto ad ottenere il rilascio della dichiarazione di adeguatezza, del valore complessivo di **€ 3.229,15** Iva esclusa di cui **€ 96,87, Iva esclusa** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

DATO ATTO che in data 14.7.2023 la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56 è stata interessata da un guasto di rete derivante dalle cabine di distribuzione a-Reti, provocato dalla rottura dei fusibili di media tensione installati all'interno di uno scomparto MT posizionato a monte della cabina di ricezione della sede in parola, in un locale chiuso a chiave, mai in precedenza ispezionato da Engie Servizi S.p.a.;

CONSIDERATO che, alla luce di tali circostanze che hanno provocato il completo isolamento elettrico della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56 per i giorni del 14, 15 e 16 luglio 2023, Engie Servizi S.p.a. si riservava di trasmettere il preventivo di spesa relativo all'adeguamento della cabina di MT della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56 in un momento successivo, attesa la necessità di rivedere le considerazioni tecnico-economiche effettuate per la redazione della Relazione Tecnica e dell'offerta commerciale;

ACQUISITO AGLI ATTI con prot. n. 5364 del 20.7.2023, il preventivo di spesa del 19.9.2023, trasmesso da Engie Servizi S.p.a., unitamente al relativo computo metrico e ad una relazione tecnica redatta all'esito del sopralluogo condotto, riguardante gli interventi necessari a rendere la cabina elettrica di MT della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, conforme alla normativa di riferimento e diretto ad ottenere il rilascio della dichiarazione di adeguatezza, del valore complessivo di **€ 29.537,21 Iva esclusa,** di cui **€ 886,11, Iva esclusa** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;

PRECISATO CHE il preventivo di Engie Servizi S.p.a., per l'adeguamento delle cabine elettriche di MT delle sedi ministeriali di Via V. Veneto n. 56 e Via Fornovo n. 8, del valore complessivo di **€ 32.766,36**, Iva esclusa, reca uno ribasso del 50% sul totale previsto per le lavorazioni a misura, in attuazione di quanto disposto dal paragrafo 7.1.2.3.2 della Convenzione Consip secondo cui: *"le attività extra canone saranno remunerate applicando i listini di riferimento editi dalla Tipografia del Genio Civile (DEI) al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 50%*" e, pertanto, risulta particolarmente vantaggioso rispetto all'offerta commerciale del Gruppo FNT S.r.l., del valore di **€ 112.485,16** Iva esclusa;

DATO ATTO altresì che, alla luce del guasto che ha interessato la sede di Via V. Veneto n. 56 e del conseguente grave disservizio che da esso è derivato, la Engie Servizi S.p.a., in qualità di affidataria del servizio di manutenzione degli impianti elettrici delle sedi ministeriali, contestualmente all'invio del citato preventivo di spesa ha rappresentato la necessità di realizzare, presso la sede di Via V. Veneto n. 56, ulteriori interventi di tipo elettrico, non obbligatori ai fini dell'adeguamento della cabina di MT, ma necessari per la sicurezza dell'impianto a servizio dell'immobile di Via V. Veneto n. 56, e conseguentemente, ha formulato una seconda offerta commerciale contenente anche le citate attività, alternativa alla prima offerta che era inerente al solo adeguamento della cabina di MT, del valore di **€ 31.934,56** Iva esclusa, di cui **€ 958,03,** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, come da computo metrico estimativo trasmesso;

ACQUISITA agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 5657 del 1.8.2023, la relazione tecnica della Engie Servizi S.p.a. nella quale, all'esito dei primi due messi di attività, la stessa ha descritto lo stato di fatto degli impianti oggetto della Convenzione e le principali le criticità rilevate con riguardo, in particolar modo, alla sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56 rappresentando, tra l'altro, che: " *le condizioni di conservazione di taluni sistemi sono talvolta allarmanti e necessiterebbero di un intervento di ripristino immediato, sia per motivi di sicurezza, oltre che dei tecnici manutentori, anche dell'utenza stessa, sia per motivi di funzionalità ed efficienza. A titolo di esempio…….l'assenza di taluni requisiti di sicurezza nelle Cabine impedirebbe, a norma di legge, l'ingresso di personale previa adeguamento dei locali. Lo stato di vetustà degli impianti, oltre che l'assenza di documentazione progettuale e/o di verifiche normative periodiche, inoltre renderebbe ad oggi inapplicabili alcuni controlli manutentivi previsti dal contratto…..*." e ha ribadito la necessità di programmare alcuni interventi necessari alla messa in sicurezza degli impianti a servizio dell'immobile;

RILEVATO che, con mail del 4.8.2023 gli Uffici competenti, nel trasmettere la citata relazione, hanno confermato, con specifico e particolare riferimento alla sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, lo stato di notevole obsolescenza degli impianti e delle apparecchiature elettriche dando atto della necessità che siano realizzati tutti gli interventi elettrici nella stessa descritti ed hanno richiesto che, nelle more dell'affidamento dei lavori di adeguamento dell'impianto elettrico di cui ai progetti predisposti dalla SEAP Engineering consulting S.r.l., già verificati e validati, del valore di Euro 847.497,05 Iva inclusa, si proceda con urgenza ad avviare le procedura volta a realizzare alcuni interventi elettrici improcrastinabili al fine di garantire adeguate condizioni di sicurezza sia presso la sede di Via V. Veneto n. 56, sia presso le sedi di Via Fornovo n. 8 e Via Flavia n. 6, Roma, come, in particolare:

- gli interventi necessari all'adeguamento normativo della cabina elettrica di MT posta presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, via Fornovo n. 8, con il conseguente rilascio della dichiarazione di adeguatezza;
- gli interventi necessari all'adeguamento normativo delle cabina elettrica di MT posta presso la sede del Ministero del lavoro e delle politiche sociali sita in Roma, via V. Veneto n. 56, con il conseguente rilascio della dichiarazione di adeguatezza e gli ulteriori interventi elettrici, non obbligatori al fine dell'adeguamento della cabina MT della sopracitata sede ma necessari per garantire adeguati livelli

di sicurezza, come dettagliatamente indicati nel relativo computo metrico trasmesso da Engie Servizi S.p.a., ovvero: la sostituzione di tutti i terminali comprensivi dei capicorda MT e dei relativi cavi di collegamento tra Trasformatori MT/BT e Scomparti MT ormai ossidati per la presenza di umidità nei locali;

- la sostituzione di tutte lampade di illuminazione di emergenza della sede ministeriale di Via Flavia n. 6, Roma, in quanto alcune di quelle attualmente presenti non sarebbero funzionanti e le altre, benché funzionanti avrebbero un'autonomia non più adeguata in caso di distacco del servizio elettrico;
- la sostituzione di tutte le lampade di illuminazione di emergenza, circa n. 170, installate presso la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, Roma, atteso che il 90% di quelle attualmente presenti non risulta funzionante in mancanza di tensione, ed il restante 10% non supera il funzionamento per un tempo di 30 minuti;
- la sistemazione dell'Interruttore Generale da 1250A, posizionato al piano interrato della sede ministeriale di Via Flavia n. 6, completo di Centralina Differenziale e Toroide per il controllo isolamento, al fine di risolvere il malfunzionamento che attualmente causa scatti intempestivi e relative conseguenze sulle apparecchiature;

VALUTATA l'opportunità, alla luce delle sopravvenute esigenze rappresentate dagli Uffici competenti, di chiedere alla Società Engie Servizi S.p.a. di confermare ed integrare i preventivi di spesa del 14.7.2023 e del 19.7.2023 acquisiti agli atti della scrivente Amministrazione, rispettivamente, con prot. n. 5239 del 17.7.2023 e con prot. n. 5364 del 20.7.2023 (nota prot. n. 6953 del 28.9.2023);

VISTO il preventivo di spesa del 5 ottobre 2023, formulato da Engie servizi S.p.a., acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione con il n. 7229 del 6 ottobre 2023, unitamente a n. 2 computi metrici, con il quale l'impresa ha confermato le offerte in precedenza formulate, relative all'adeguamento normativo della cabine di MT delle sedi ministeriali di Via Fornovo n. 8 e Via V. Veneto n. 56, con il conseguente rilascio della dichiarazione di adeguatezza, ed agli ulteriori interventi elettrici necessari per la messa in sicurezza degli impianti a servizio dell'immobile di Via V. Veneto n. 56, e ha stimato il costo degli ulteriori interventi richiesti in **€ 29.501,41** Iva esclusa, di cui **€ 885,04** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso per la sede ministeriale di Via Flavia 6, ed in **€ 17.894,55** Iva esclusa, di cui **€ 536,89** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso, per la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56;

DATO ATTO che i preventivi di spesa del 14.7.2023 e del 19.7.2023, acquisiti agli atti della scrivente Amministrazione, rispettivamente, con prot. n. 5239 del 17.7.2023 e con prot. n. 5364 del 20.7.2023, così come confermati ed integrati dall'offerta economica del 5 ottobre 2023, acquisita al protocollo della scrivente Amministrazione con il n. 7229 del 6 ottobre 2023, sono stati sottoposti a verifica da parte degli Uffici competenti che ne hanno confermato la completezza e la congruità;

ATTESA la necessità di procedere con tempestività all'affidamento degli interventi sopra descritti ciò sia al fine di assicurare il ripristino di idonee condizioni di sicurezza presso le sedi ministeriali di Via V. Veneto n. 56, Via Flavia n. 6 e Via Fornovo n. 8, Roma, anche in adempimento degli obblighi derivanti dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sia al fine di evitare, per il futuro, l'addebito all'Amministrazione di ulteriori penali da parte della Società HERA COMM S.p.a.;

CONSIDERATO che l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023 dispone, al comma 1, lettera b), che le stazioni appaltanti procedano mediante affidamento diretto per i servizi e le forniture di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici e fermo restando il rispetto dei principi di cui al Libro I, Parti I e II, del D.lgs. n. 36/2023 e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

CONSIDERATO che la Engie Servizi S.p.a. è un operatore economico presente sul mercato sin dal 1986 il cui oggetto sociale consiste, tra l'altro, nella manutenzione di impianti elettrici, come evincibile dalla visura camerale della Società custodita agli atti degli Uffici di questa Direzione;

CONSIDERATO, altresì, che la Engie Servizi S.p.a., come desumibile dal curriculum aziendale custodito agli atti di questa Direzione Generale, è player mondiale nel campo dell'energia e dei servizi e vanta una conoscenza specialistica di tipo impiantistico occupandosi proprio dell'ottimizzazione degli impianti al fine di renderli più efficienti attraverso una corretta manutenzione e riqualificazione, l'analisi dei consumi e l'utilizzo delle migliori tecnologie;

DATO ATTO che la Engie Servizi S.p.a. ha maturato molteplici e rilevanti esperienze nell'ambito di cui si tratta in favore di committenti pubblici e privati come, tra gli altri: la Città metropolitana di Firenze, il Comune di Fiumicino, il Teatro alla Scala di Milano, l'Università degli Studi di Palermo;

RITENUTO opportuno contattare l'operatore economico Engie Servizi S.p.a. anche in ragione della specifica conoscenza degli impianti elettrici a servizio delle sedi del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, maturata in ragione del servizio di manutenzione dalla stessa gestito, sempre in modo impeccabile, diligente e professionale, dal 1° giugno 2023;

DATO ATTO che il preventivo del Gruppo FNT S.r.l., per i soli lavori di adeguamento delle cabine elettriche di MT delle sedi ministeriali di Via V. Veneto n. 56 e Via Fornovo n. 8, è pari ad **€ 112.485,16** Iva esclusa e che i preventivi di spesa presentati da Engie Servizi S.p.a. per la realizzazione di tutti gli interventi sopracitati è pari ad **€ 82.559,67, Iva esclusa,** e ciò anche in ragione ribasso del 50% sul totale previsto per le lavorazioni a misura praticato dall'impresa, in attuazione di quanto previsto dal paragrafo 7.1.2.3.2 della Convenzione Consip secondo cui: "*le attività extra canone saranno remunerate applicando i listini di riferimento editi dalla Tipografia del Genio Civile (DEI) al netto del ribasso offerto in sede di gara pari al 50%*";

RITENUTO, pertanto, maggiormente rispondente agli interessi dell'Amministrazione ed economicamente vantaggioso procedere all'affidamento diretto degli interventi in parola in favore di Engie Servizi S.r.l. in modo da ripristinare, con un'unica procedura, idonee condizioni di sicurezza presso le sedi ministeriale di Via V. Veneto n. 56, Via Flavia n. 6 e Via Fornovo n. 8;

CONSIDERATO che, trattandosi di interventi che interessano in prevalenza ambienti destinati all'esercizio di funzioni fortemente istituzionali e che occorre procedere tempestivamente, è opportuno che l'impresa affidataria sia altresì in possesso di specifici e comprovati requisiti di affidabilità, serietà e possa assicurare la tempestiva esecuzione degli interventi in parola tenuto conto delle attività cui sono destinati;

DATO ATTO che la Engie Servizi S.r.l. si è resa disponibile ad attuare i predetti interventi con immediatezza, assicurandone il tempestivo avvio;

ACCERTATA, per quanto sopra, l'affidabilità e l'idoneità del l'operatore economico Engie Servizi S.p.a. rispetto alla realizzazione del servizio di cui trattasi, essendo questa in possesso di pregresse e documentate;

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 1197 del 19.10.2023 con cui, sia al fine di assicurare il ripristino di idonee condizioni di sicurezza presso le sedi ministeriali di Via V. Veneto n. 56, Via Flavia n. 6 e Via Fornovo n. 8, Roma, anche in adempimento degli obblighi derivanti dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, sia al fine di evitare, per il futuro, l'addebito all'Amministrazione di ulteriori penali da parte della Società HERA COMM S.p.a., è stato autorizzato di procedere ad effettuare una Trattativa Diretta sul MepA, iniziativa "Servizi", ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023, con l'operatore economico Engie Servizi S.p.a., con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 31, 00144, P.IVA/CF: 01698911003, per l'affidamento:

- degli interventi necessari a rendere la cabina elettrica di MT della sede ministeriale di Via Fornovo n. 8, conforme alla normativa di riferimento, con conseguente rilascio della dichiarazione di

adeguatezza, come descritti nel preventivo di spesa del 14.7.2023 acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione, unitamente al relativo computo metrico, con il n. 5239 del 17.7.2023, del valore di **€ 3.229,15** Iva esclusa di cui **€ 96,87, Iva esclusa,** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;

- degli gli interventi necessari a rendere la cabina elettrica di MT della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, conforme alla normativa di riferimento, con conseguente rilascio della dichiarazione di adeguatezza, e degli ulteriori interventi elettrici, non obbligatori al fine dell'adeguamento della cabina MT della sede di Via V. Veneto n. 56 ma necessari per garantire adeguati livelli di sicurezza presso la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, come descritti nel preventivo di spesa del 19.9.2023, acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione, unitamente al relativo computo metrico, con il n. 5364 del 20.7.2023, del valore complessivo di **€ 31.934,56** Iva esclusa, di cui **€ 958,03** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- della fornitura e posa in opera di nuove lampade di illuminazione di emergenza per la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, di cui al preventivo di spesa del 5 ottobre 2023, acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione, unitamente al relativo computo metrico, con il n. 7229 del 6 ottobre 2023, del valore di **€ 17.894,55** Iva esclusa, di cui **€ 536,89** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- della fornitura e posa in opera di nuove lampade di illuminazione di emergenza per la sede ministeriale di Via Flavia n. 6 nonché l'intervento di riparazione dell'Interruttore Generale da 1250A al piano interrato della citata sede, di cui al preventivo di spesa del 5 ottobre 2023, acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione, unitamente al relativo computo metrico, con il n. 7229 del 6 ottobre 2023, del valore di **€ 29.501,41** Iva esclusa, di cui **€ 885,04** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso per la sede ministeriale di Via Flavia 6,

per l'importo complessivo di **€ 82.559,67, Iva esclusa, di cui € 2.476,83 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.** CIG: A0201BA19C;

DATO ATTO che con il medesimo Decreto Direttoriale, la dott.ssa Maria Condemi, Direttore Generale della Direzione Generale dell'Innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è stata nominata Responsabile unico del progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO altresì che con il sopracitato Decreto Direttoriale la scrivente, dott.ssa Stefania Rupe, Dirigente della Divisione IV della Direzione Generale dell'innovazione tecnologica, delle risorse strumentali e della comunicazione, è stata nominata quale Responsabile del procedimento per la fase di affidamento ai sensi dell'art. 15, comma 4 del D.lgs. n. 36/2023;

VISTA la Trattativa Diretta n. 3803342 del 19.10.2023, avviata sul MEPA con l'operatore economico Engie Servizi S.p.a., con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 31, 00144, P.IVA/CF: 01698911003, con termine ultimo di presentazione dell'offerta fissato al 23.10.2023 ore 17:00;

VISTA l'offerta presentata in data 20.10.2023, all'interno della Trattativa Diretta n. 3803342/2023 sul MEPA, dall'operatore economico Engie Servizi S.p.a., con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 31, 00144, P.IVA/CF: 01698911003, per l'importo di **€ € 82.559,67, Iva esclusa, di cui € 2.476,83 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso**;

VISTA la lettera-contratto, prot. n. 8116 del 31.10.2023, inviata a mezzo pec alla società aggiudicataria ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D.lgs. n. 36/2023, firmata per accettazione dal legale rappresentante della società, ed acquisita con prot. n. 8060 del 2.11.2023;

ACQUISITA AGLI ATTI, con prot. n. 8310 del 10.11.2023, la garanzia definitiva di cui all'art. 53, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, costituita mediante polizza fideiussoria 0973411848, emessa in data 3.11.2023 dalla HDI Assicurazioni S.p.a.;

ACQUISITA altresì copia della polizza assicurativa stipulata per la copertura della responsabilità civile verso terzi per danni a persone e cose;

DATO ATTO che sono stati effettuati, con esito positivo, tramite il sistema AVCPASS dell'ANAC, i previsti controlli per la verifica dei requisiti di cui agli artt. 94, 95, 96 e 98 del D. Lgs. n. 36/2003, nei confronti dell'operatore economico Engie Servizi S.p.a., con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 31, 00144, P.IVA/CF: 01698911003 e che è stata prodotta dall'impresa la dichiarazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii.;

VISTI gli artt. 17, commi 9, 50 e comma 6, D.lgs. n. 36/2023 che consentono alla stazione appaltante di procedere, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, alla esecuzione anticipata del contratto allorché la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare;

DATO ATTO che l'esecuzione anticipata del contratto si rende indispensabile anche alla luce dell'evento del 9 ottobre 2023 in cui la sede la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56 è stata interessata da un guasto di rete sulla MT di arrivo dalla cabina di consegna ACEA, che si è protratto anche per la giornata del 10 ottobre 2023 e che ha comportato la necessità di ospitare presso la sede ministeriale di Via Flavia il personale che svolge la propria prestazione lavorativa nella sede ministeriale di Via Veneto, al fine di consentire lo svolgimento di attività istituzionali degli Uffici di diretta collaborazione;

TENUTO CONTO che quest'Amministrazione ha acquisito la visura camerale aggiornata;

RILEVATA la regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.), prot. n. 37845563 del 1.10.2023;

CONSIDERATO che, a seguito del processo di riorganizzazione delle strutture del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di cui al DPCM del 24 giugno 2021, n. 140, risulta ancora in via di definizione l'allocazione delle diverse Direzioni Generali tra le varie sedi ministeriali e che, conseguentemente, non è stata ancora definita una ripartizione dei capitoli e dei relativi stanziamenti tra le varie missioni di spesa, rispondente al nuovo quadro organizzativo discendente dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 giugno 2021, n. 140;

CONSIDERATO che, vista la complessità e i tempi di definizione di tale riassetto riorganizzativo, nelle more della sua definizione, risulta comunque necessario, provvedere all'approvazione del detto contratto e all'assunzione del relativo impegno di spesa, sulla base delle attuali disponibilità di competenza e di cassa a valere sul bilancio di previsione pluriennale 2023-2025 e che, in esito alla definizione del processo riorganizzativo delle strutture ministeriali, il quale comporterà una diversa dislocazione degli Uffici tra le sedi di Via Veneto n. 56, Via Flavia, n.6, Via Fornovo n.8 e Via San Nicola da Tolentino, n.5 con conseguente diversa ripartizione dei capitoli e dei relativi stanziamenti tra le varie missioni di spesa adeguata alla nuovo quadro organizzativo, si provvederà ad operare le rimodulazioni necessarie per una corretta imputazione delle spese su ciascun CDR, in relazione alle scelte organizzative che saranno operate;

DATO ATTO che l'obbligazione verrà in scadenza nel corso dell'esercizio finanziario 2023, in quanto gli interventi verranno ultimati prima del 31.12.2023;

D E C R E T A

Di approvare e dare esecuzione alla lettera-contratto prot. n. 8116 del 31.10.2023, ricevuta controfirmata per accettazione con prot. n. 8060 del 2.11.2023, stipulata ai sensi art. 18, comma 1, del D. Lgs. n. 36/2023, all'esito della trattiva diretta n. 3803342 del 19.10.2023, avviata sul MEPA con l'operatore economico Engie

Servizi S.p.a., con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 31, 00144, P.IVA/CF: 01698911003, per l'affidamento:

- degli interventi necessari a rendere la cabina elettrica di MT della sede ministeriale di Via Fornovo n. 8, conforme alla normativa di riferimento, con conseguente rilascio della dichiarazione di adeguatezza, come descritti nel preventivo di spesa del 14.7.2023 acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione, unitamente al relativo computo metrico, con il n. 5239 del 17.7.2023, del valore di **€ 3.229,15** Iva esclusa di cui **€ 96,87, Iva esclusa,** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- degli gli interventi necessari a rendere la cabina elettrica di MT della sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, conforme alla normativa di riferimento, con conseguente rilascio della dichiarazione di adeguatezza, e degli ulteriori interventi elettrici, non obbligatori al fine dell'adeguamento della cabina MT della sede di Via V. Veneto n. 56 ma necessari per garantire adeguati livelli di sicurezza presso la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, come descritti nel preventivo di spesa del 19.9.2023, acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione, unitamente al relativo computo metrico, con il n. 5364 del 20.7.2023, del valore complessivo di **€ 31.934,56** Iva esclusa, di cui **€ 958,03** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- della fornitura e posa in opera di nuove lampade di illuminazione di emergenza per la sede ministeriale di Via V. Veneto n. 56, di cui al preventivo di spesa del 5 ottobre 2023, acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione, unitamente al relativo computo metrico, con il n. 7229 del 6 ottobre 2023, del valore di **€ 17.894,55** Iva esclusa, di cui **€ 536,89** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso;
- della fornitura e posa in opera di nuove lampade di illuminazione di emergenza per la sede ministeriale di Via Flavia n. 6 nonché l'intervento di riparazione dell'Interruttore Generale da 1250A al piano interrato della citata sede, di cui al preventivo di spesa del 5 ottobre 2023, acquisito al protocollo della scrivente Amministrazione, unitamente al relativo computo metrico, con il n. 7229 del 6 ottobre 2023, del valore di **€ 29.501,41** Iva esclusa, di cui **€ 885,04** per costi della sicurezza non soggetti a ribasso per la sede ministeriale di Via Flavia 6,

per l'importo complessivo di **€ 82.559,67, Iva esclusa, di cui € 2.476,83 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.** CIG: A0201BA19C.

Di autorizzare l'esecuzione d'urgenza, ai sensi dell'art. 17, co. 9 e 50, comma 6, del D.lgs. n. 36/2023;

Di impegnare l'importo complessivo di **€ 100.722,80 Iva inclusa**, in favore dell'operatore Engie Servizi S.p.a., con sede legale in Roma, Viale Giorgio Ribotta n. 31, 00144, P.IVA/CF: 01698911003, a valere sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, per l'esercizio finanziario 2023, così come indicato nella tabella che segue:

CAPITOLO – PG	
1081-10	19.311,06
1263-9	6.696,84
4812-9	13.855,61
3111-9	19.858,54
4112-8	9.819,40
5012-8	2.356,94
4282-8	5.276,56
2505-11	2.596,28

3435-11	1.830,46
5191-10	2.307,56
3689-10	2.352,28
1210-7	4.899,59
2512-8	2.509,82
2503-24	7.051,86
TOTALE	**€ 100.722,80**

Di trasmettere il presente decreto, per il visto e la registrazione, al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

IL DIRIGENTE
dott.ssa Stefania Rupe*

**Documento firmato digitalmente secondo le indicazioni sulla dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e ss.mm.ii.*